

L'ISTAT LEADER DI E-FRAME, IL PROGETTO EUROPEO PER LA MISURAZIONE DEL BENESSERE

di Donatella Fazio (dofazio@istat.it)

■ Il 26 e 27 gennaio 2012 si è svolto a Roma, presso l'Istat, il *Kick-off Meeting* del progetto europeo di Ricerca & Sviluppo e-Frame - *European Framework for Measuring Progress*, che ha rappresentato il lancio del progetto e il primo importante appuntamento del Consorzio costituito da 19 partner europei coordinati dall'Istat. L'evento ha



visto la partecipazione di importanti figure istituzionali dell'Istat e delle altre organizzazioni coinvolte nel progetto, oltre alla partecipazione della Commissione Europea e di Eurostat.

Finanziato dalla DG *Research and Innovation* della CE nell'ambito del 7° Programma Quadro (FP7) con un budget totale di 1.495.065 euro, e-Frame rientra nell'ampio dibattito internazionale sulle tematiche della misura del benessere oltre il Pil. Con una durata di 30 mesi, e-Frame ha l'obiettivo generale di coordinare iniziative di diffusione e di comunicazione al fine di diffondere le conoscenze attuali sul tema della misurazione del benessere e del progresso con particolare attenzione al contesto europeo.

DIECI SOTTOPROGETTI PER LA MISURAZIONE DEL BENESSERE

I 10 sottoprogetti tematici in cui è articolato e-Frame sono tutti incentrati su temi relativi alla misurazione del benessere considerate da ottiche diverse: *Beyond GDP*; *National*

accounts; *Environmental indicators*; *Social Monitoring and Reporting in Europe*; *Globalization*; *Stakeholders inclusion*; *ICT delivering tools*; *Measuring Progress at local level*; *NSI's activities on beyond GDP*; *Moving forward*.

Gli obiettivi specifici del progetto, trasversali ai sottoprogetti tematici, si articolano nelle seguenti linee: effettuare una ricognizione dello stato dell'arte e dei principali risultati relativi al tema, con particolare attenzione al contesto europeo; rafforzare il dibattito attraverso lo sviluppo di un network di esperti europei; esplorare le possibilità di rilasciare in modo coerente l'informazione e i risultati disponibili sul tema di misurazione del benessere e del progresso; armonizzare le iniziative relative al tema di misurazione del benessere e del progresso degli Istituti di statistica nazionali; definire linee guida per l'utilizzo degli indicatori del benessere; identificare linee di ricerca da sviluppare nel futuro in ambito europeo.

UN CONSORZIO DI DICIANNOVE PARTNER

L'Istat si qualifica come il leader di un Consorzio di 19 partner rappresentativi del mondo della ricerca europea pubblica e privata: 4 Istituti Nazionali di Statistica (Italia, Paesi Bassi, Francia e Gran Bretagna); 7 Università (Birmingham – Gran Bretagna, Trier – Germania, Groningen e Maastricht – Paesi Bassi, Siena, Pisa e Università Politecnica delle Marche); 2 Organizzazioni della Società Civile (Young Foundation e New Economics Foundation – Gran Bretagna); 5 Centri di ricerca europei (CFMR-Centre for Financial and

Monetary Research of Romanian Academy per la Romania, FEEM-Fondazione Eni Enrico Mattei per l'Italia, GESIS-Leibniz Institute for the Social Sciences e ZEW-Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung per la Germania, OFCE-Observatoire Français des Conjonctures Économiques per la Francia) e l'OECD. Un *Advisory Board*, presieduto dal Presidente Enrico Giovannini e composto da esperti internazionali di vasta fama, ha il compito di garantire l'eccellenza del progetto fornendo gli indirizzi strategici per la sua realizzazione.

NOVE WORKSHOP, DUE CONFERENZE E UN SITO WEB

Nel corso del progetto verranno organizzati nove *workshop* tematici e due conferenze, una iniziale a giugno 2012 organizzata dall'OECD e una finale organizzata dall'Istituto di statistica olandese, quali punti focali in cui consolidare il dibattito europeo sulle tematiche legate alla misurazione del benessere.

La diffusione e la comunicazione sui lavori del progetto e sui risultati raggiunti sarà assicurata da un sito web, progettato e sviluppato dall'Istat, dinamico ed interattivo, con spazi dedicati ai link per iniziative e progetti in essere collegati alle tematiche di e-Frame nella parte aperta al pubblico e con una parte riservata ai soli membri del Consorzio per assicurare in tempo reale lo scambio del materiale per lo svolgimento dei lavori. L'Istat curerà anche la realizzazione di altri strumenti di comunicazione, alcuni dei quali rivolti ad un vasto pubblico, altri ad un pubblico più specialistico.

Il coordinamento della partecipazione dell'Istat alle attività del progetto è affidato ad un Comitato tecnico-scientifico, recentemente istituito. Per approfondimenti, è possibile contattare il team Istat di e-Frame all'indirizzo email rd-project@istat.it.